



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 07-02-2014

Oggetto: Richiesta di convocazione di Consiglio comunale prot. n.26704 del 16/12/2013 inerente l'abbattimento barriere architettoniche presso i locali della Biblioteca comunale.

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di febbraio alle ore 09:20 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Straordinaria di aggiornamento che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GULLOTTA SALVATORE	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
PROIETTO SALVATORE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
SAITTA NUNZIO	P	CASTIGLIONE MASSIMO	P
		GIUSEPPE	
PAPARO ALFIO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALANNA GRAZIANO	P	SCALISI DANIELE	P
LUCA GIANCARLO	P	FICHERA MAURIZIO	P
PRESTIANNI GINO	A	CATANIA ANGELICA	P
SANFILIPPO VINCENZO	P	SGRO' ANDREA	P
TRISCARI VITTORIO	P	LUCA SALVATORE	A
LANZAFAME ROSARIO	P	SPANO' NUNZIO	P

Presenti n. 18 Assenti n. 2.

Presiede GULLOTTA SALVATORE in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARUGNO ANNA MARIA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio comunale introduce il V punto all'O.d.g.: " Richiesta di convocazione di Consiglio comunale prot. n.26704 del 16/12/2013 inerente l'abbattimento barriere architettoniche presso i locali della biblioteca comunale".

Per l'Amministrazione comunale è presente l'Assessore Bonsignore; altresì è presente l'Ing. Caudullo, responsabile dell'Area tecnica.

Il Consigliere Di Mulo legge la richiesta di convocazione a firma dei 9 Consiglieri di minoranza.

L'Ing. Caudullo relaziona in merito. Chiarisce che la problematica in esame si trascina sin dagli anni 90, anni in cui fu dato l'incarico tecnico all'Ing. Borgese per attivare le procedure necessarie: fu redatto un progetto di circa 340 milioni di lire per l'adeguamento dei locali della biblioteca comunale. Poichè non ci furono finanziamenti, furono adeguate solo le scale di accesso alla biblioteca. Tuttavia rimaneva il problema della collocazione interna dell'ascensore. Per ovviare a tale problematica, fu redatto un altro progetto per costruire gli impianti di elevazione, mai finanziato. In atto i locali in esame sono agibili, ma nella fruizione il problema esiste.

L'Assessore Bonsignore riferisce che ad aprile è stato emanato un bando al quale il Comune ha partecipato, indicando, così come previsto nel bando, la sede della biblioteca. Nella graduatoria l'ente si è posizionato al II posto ed ha ottenuto un finanziamento di 50 mila euro. Questo progetto consentirà di avere una biblioteca più tecnologica e innovativa rispetto a quella tradizionale, pur consapevoli che i locali debbano essere fruibili per tutti. Reputa opportuno fare una scelta: avere una biblioteca più tecnologica nell'attuale sede, oppure spostare i locali della biblioteca e non realizzare il progetto. A suo avviso occorre realizzare il progetto, utilizzando gli attuali locali disponibili per i quali è necessario l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Successivamente si potrà pensare di spostare il sito in esame. Si potrebbe pensare anche ai locali dell'ex Tribunale così come ha suggerito il Consigliere Sgrò.

Il Consigliere Di Mulo desidera sapere se l'A.C. è in grado di certificare la sicurezza dei locali a coloro che li frequentano.

L'Ing. Caudullo chiarisce che gli impianti elettrici e la pedana per l'evacuazione in caso di pericolo, sono adeguati a norma; la staticità è in cemento armato. La struttura è collaudata e agibile.

Il Consigliere Triscari definisce l'A.C. approssimativa dal momento che per provvedere a necessità primarie, non deve essere certo la minoranza ad attenzionare il problema. Ritiene assurdo pensare che in una biblioteca l'abbattimento delle barriere architettoniche, si realizzi attraverso il sistema di chiamata, suonando al campanello della biblioteca. Spesso si penalizzano le persone che hanno più necessità. Occorre pertanto attenzionare soprattutto i "bisogni dei bisognosi". Gli attuali locali sono angusti anche per le persone normodotate. Necessita realizzare un ascensore esterno e se ciò non è possibile, individuare un'altro sito al fine di consentire l'accesso a tutti. Ricorda infine che ci sono disponibili i locali dell'ex tribunale.



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Di Mulo osserva che ultimamente, di fronte a varie situazioni, molti suggeriscono di utilizzare i locali dell'ex Tribunale. A suo avviso se gli attuali locali della biblioteca sono agibili, basterebbe realizzare un ascensore evitando altre spese.

L'Assessore Bonsignore chiarisce che la scelta dei locali dell'ex Tribunale potrebbe essere valutata, occorre tuttavia vedere se tale scelta sia realizzabile e fattibile ma ciò comporterebbe la rinuncia al finanziamento del progetto.

Il Consigliere Spanò evidenzia che il sistema di "chiamata" in atto, suonando il campanello, penalizza certamente i diversamente abili, dal momento che non possono accedere direttamente al servizio. Riferisce che il problema sarà ancora attenzionato dal C.C. per trovare delle soluzioni. Fa i complimenti all'Assessore Bonsignore per il finanziamento ottenuto, destinato alla biblioteca comunale ma è vincolante a causa del sito. Ritiene che sia un pregio realizzare una mediateca con circuito On line di scambio con le varie biblioteche scolastiche, consentendo in tal senso il potenziamento del livello culturale della comunità brontese, la quale potrà usufruire di circa 25 postazioni internet. Tuttavia tale circostanza peggiorerà enormemente l'accesso ai disabili. Invita l'Assessore Bonsignore a rispettare la fascia dei disabili, cercando soluzioni per ovviare alla problematica di cui si discute.

Il Presidente del C.C. ritiene che sarebbe positivo se i ragazzi disabili potessero collegarsi anche da casa ed evitare di recarsi in biblioteca.

L'Ing. Caudullo chiarisce che con circa 50 mila euro si può realizzare l'ascensore.

L'Assessore Bonsignore riferisce che l'attenzione verso la problematica di cui si discute sarà massima. Sicuramente il servizio di chiamata non risolve il problema dei disabili, che va risolto con misure idonee, anzi li mortifica ulteriormente. Spiega che il "fascino" della biblioteca non sarà eliminato dall'introduzione dei PC poiché il cartaceo rimarrà ugualmente. Inoltre ci sarà anche la digitalizzazione di alcuni libri.

Il Consigliere Sanfilippo ritiene che la cultura e la formazione siano importanti per un Comune che si vuole rendere più moderno. Questo Comune non ha avuto negli ultimi anni nessuna progettualità relativa all'argomento di cui si discute. Ricorda che durante l'Amministrazione Zappia (l'oratore era all'opposizione) si è fatto molto per la biblioteca e l'adeguamento delle barriere architettoniche, ad es. le segnaletiche orizzontali, grazie anche all'imput dell'ex Consigliere Anastasi. Negli anni successivi l'amministrazione Leanza considerò il Collegio Capizzi come polo della cultura brontese, cercando una connessione con il teatro brontese. Da allora non c'è stato alcun interesse da parte dei politici a favore della cultura. Non c'è una programmazione, non ci sono idee di ciò che l'A.C. vuole fare in merito, sa solo aumentare le tasse. Ritiene che un Comune moderno pensa a degli studi di natura tecnica e politica per modernizzare ciò che è possibile. Ci sono gli strumenti giusti e le persone giuste per farlo. Ora viene spostata anche la Caserma dei Carabinieri. Conclude il suo intervento replicando che è necessario rendere accessibile a tutti il servizio della biblioteca.



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Scalisi chiarisce che se oggi si parla di biblioteca è grazie all'interessamento dell'Assessore Bonsignore che vuole realizzare un centro di aggregazione giovanile. I locali attuali sicuramente non sono adeguati, mancano i parcheggi, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche. Propone i locali dell'ex asilo nido e dell'Istituto di Ragioneria, ritenuto quest'ultimo una struttura adeguata a tale circostanza.

Il Consigliere Calanna osserva che emergono due aspetti: uno relativo alla cultura, l'altro relativo all'attenzione nei confronti delle fasce deboli. Ritiene che quando ci si confronta le idee non mancano, ragionandoci si troverà una soluzione alla problematica in esame. Condivide quanto espresso dal Consigliere Sanfilippo che manca una seria programmazione da parte dell'A.C. Se fosse stato affrontato tempestivamente il problema dell'accesso in biblioteca da parte delle fasce deboli, anziani, disabili, da tempo penalizzate, oggi non se ne parlerebbe. Ritiene che il progetto sia lodevole però il servizio deve essere accessibile a tutti.

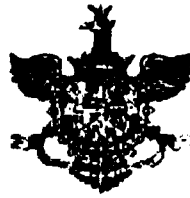
Il Consigliere Sgrò chiarisce che la natura dell'interrogazione è creare tensione morale verso un problema che è sotto gli occhi di tutti. L'Ing. Caudullo ha esposto i limiti, mancano le risorse. L'immobile dove attualmente si trova la biblioteca è infelice, mancano aree attrezzate al parcheggio. Forse il problema si potrà risolvere, intervenendo in maniera radicale su tutto l'immobile, non appena il Corpo dei Carabinieri si sposterà in una nuova sede.

Il Presidente del C.C. condivide quanto esposto dal collega Sgrò: al momento non conviene investire soldi in detto locale, solo quando la caserma dei Carabinieri si sposterà.

Il Consigliere Proietto ritiene che negli ultimi anni non ci sia stata programmazione da parte dell'A.C. che, al contrario, dovrebbe lavorare per il benessere della cittadinanza. Un plauso va fatto all'Ing. Caudullo ed ai suoi collaboratori per la volontà e l'impegno profuso nel portare avanti il Comune. All'Assessore Bonsignore non riconosce alcun merito dal momento che l'A.C. ha l'obbligo di lavorare per la comunità, partecipando a più bandi possibili. Mostra rabbia perché l'Amministrazione non tutela i più deboli. Anche nell'immobile di Viale Catania, dove sono allocati gli uffici dei servizi sociali, nonostante il mutuo acceso per adeguarlo a norma, esistono varie problematiche, fra cui l'inesistenza di un ascensore che comporta difficoltà di accesso sia ai disabili che agli anziani, l'assenza di parcheggio, problemi di sicurezza. Rivolgendosi all'Assessore Bonsignore lamenta che c'è troppa inerzia da parte dell'A.C.

Il Presidente del C.C. riferisce che nella prossima conferenza dei capigruppo verrà fatto un programma sugli interventi da fare per la risoluzione del problema relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'Assessore Bonsignore conclude il suo intervento, evidenziando che oggi dal confronto fra i presenti sono emerse alcune soluzioni al problema di cui si discute. Ritiene che la programmazione politica ed i successi ottenuti siano frutto di un gioco di squadra e non solo suo.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



GULLOTTA SALVATORE

PROIETTO SALVATORE

CARUGNO ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal **26 MAG. 2014** al **10 GIU. 2014** senza opposizioni o reclami.

Bronte

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il

06 GIU. 2014

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO N. **6** del **07-02-2014**

